



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

La storia siamo noi

### SETTORE e Area di Intervento:

Settore: patrimonio artistico e culturale  
03 valorizzazione storie e culture locali  
02 valorizzazione centri storici minori

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- aumentare e coltivare nei giovani e giovanissimi la conoscenza del proprio territorio e, conseguentemente l'amore per la propria città, poiché se si ama qualcosa, la si tratta con cura;
- sostenere i giovani neo-impreditori che recentemente hanno preferito investire nel rilancio in chiave turistico/ricettiva del centro antico, anziché migrare per trovare impiego stabile e incoraggiare nuovi investimenti;
- motivare al recupero delle facciate e delle dimore in decadimento.
- Incentivare la multiculturalità

Meta-obiettivo (o finalità del servizio civile) sarà invece formare ed educare i volontari in servizio anche in ottica di "costruzione del gruppo"; fare sistema con altri enti siti nel territorio bitontino e cimentarsi in azioni di networking con realizzate e promosse dalla Regione per lo sviluppo del SCN.

### CRITERI DI SELEZIONE:

CRITERI STABILITI DAL DECRETO N. 173 DELL'11 GIUGNO 2009 DEL CAPO DELL'UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE

### POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 10

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 10

Numero posti con solo vitto: 0

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	BIBLIOTEC A COMUNALE	Bitonto	VIA G.D. ROGADEO 1	16674	5

2	UFFICIO EUROPA	Bitonto	PIAZZA MARCONI 9	115307	5
---	-------------------	---------	---------------------	--------	---

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

*Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

<b>O*-M</b>	<b>AZIONE M1: Formazione</b>	<b>Ruolo e mansioni del volontario nell'attività</b>
	Attività M.1.1	Il volontario parteciperà in maniera attiva e propositiva
	Attività M.1.2	Il volontario parteciperà in maniera attiva e propositiva
	Attività M.1.3	Il volontario si impegnerà a partecipare all'attività
	Attività M.1.3	Il volontario parteciperà in maniera attiva e propositiva
	<b>AZIONE M2: Monitoraggio</b>	<b>Ruolo e mansioni del volontario nell'attività</b>
	Attività M2.1	I volontari redigeranno n.3 relazioni secondo la tempistica indicata.
	Attività M2.2:	I volontari parteciperanno alle riunioni e renderanno al responsabile dell'andamento dell'attività sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo
Attività M2.3:	Il volontario consegnerà al resp. di monitoraggio le relazioni e le rilevazioni che confluiranno nella relazione finale.	
<b>O-1</b>	<b>AZIONE 1: sensibilizzazione del cittadino residente</b>	<b>Ruolo e mansioni del volontario nell'attività</b>
	Attività 1.1.1	I volontari cureranno i contatti con i partecipanti al concorso, con l'organizzatore e forniranno nella serata dell'evento di premiazione servizio di guida e accoglienza nei contenitori culturali aperti.
	Attività 1.1.2	I volontari parteciperanno alla realizzazione della campagna apportando il proprio estro creativo e diffondendo le informazioni presso le scuole
<b>O-2</b>	<b>AZIONE 2: programmazione di eventi di animazione culturale coordinati in ottica di partenariato pubblico-privato</b>	<b>Ruolo e mansioni del volontario nell'attività</b>
	Attività 2.1.1	I volontari organizzeranno i tavoli di coordinamento, vi prenderanno parte nel duplice ruolo di cittadini e di volontari in servizio e cureranno il resoconto dei deliberata.
	Attività 2.1.2	I volontari implementeranno il servizio coordinati

		da un organizzatore eventi.
<b>O-3</b>	<b>AZIONE 3: eventi culturali di animazione, atti a incentivare i residenti a rimanere presso la propria città e, quindi, ad amarla di più</b>	<b>Ruolo e mansioni del volontario nell'attività</b>
	Attività 3.1	I volontari, guidati dagli OLP, organizzeranno gli eventi.
	Attività 3.2	I volontari forniranno supporto all'organizzazione di eventi di animazione coordinata da svolgersi nel centro antico
	Attività 3.3	I volontari cureranno la promozione degli eventi attraverso mezzi virali quali facebook, invitando e creando eventi sulla pagina di progetto e su quelle più visitate del Sindaco e dell'Assessore al MKTG Territoriale, del GAL Fior d'Ulivi, ecc.
	Attività 3.4	I volontari attiveranno una ricerca storica per scoprire, studiare e far conoscere l'origine e il significato delle denominazioni popolari più antiche e delle intitolazioni ufficiali più recenti delle strade e delle piazze nel territorio comunale. Alla ricerca storica si affiancherà un lavoro sul campo, con sopralluoghi nelle singole strade e piazze oggetto di studio, che saranno oggetto di mappatura e documentazione grafico-fotografica.
<b>O-4</b>	<b>AZIONE 4: sensibilizzazione mirata verso i proprietari di immobili</b>	
	Attività 4.1	I volontari cureranno la predisposizione di materiale informativo sugli incentivi alla ristrutturazione da recapitare ai proprietari di immobili ubicati nel centro antico, coadiuvati da esperti.
	Attività 4.2	I volontari cureranno l'organizzazione di n.1 incontro informativo sull'avviamento dei B&B e degli affittacamere, coadiuvati dagli OLP e dagli esperti.
<b>O-5</b>	<b>AZIONE 5: Parco delle Arti</b>	
	Attività 5.1	I volontari forniranno servizio di visite guidate nel fine settimana in concomitanza con eventi di richiamo nel centro antico e transitando presso i principali contenitori culturali della città, anche in fascia serale (ma non notturna).
	Attività 5.2	I volontari cureranno la promozione di eventi culturali trami condivisioni facebook, sito internet del Parco, comunicati stampa, ecc.

	Attività 5.3	I volontari cureranno la registrazione presenze mediante somministrazioni di questionari e raccolta firme registri presso i contenitori culturali fruibili al pubblico, appositamente predisposti con l'ausilio dell'esperto.
O-6	<b>AZIONE: ANDAR PER CULTURE</b>	
<b>Incentivare la Multiculturalità</b>	Attività 6.1: IntercOTtura	I volontari programmeranno l'evento di concerto con la Cooperativa Costruiamo insieme e SocialLab
	Attività 6.2: Sonora_mente	I volontari programmeranno l'evento di concerto con la Cooperativa Costruiamo insieme, ed eventualmente con ASP Maria Cristina e con i suoi Partner, aderenti alla stessa attività.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

nessuno

**SERVIZI OFFERTI (eventuali):**

nessuno

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5

I volontari dovranno essere comunque impiegati in modo continuativo per almeno 12 ore settimanali, fermo restando i giorni di servizio previsti dai singoli progetti.

I volontari dovranno adempiere alla formazione generale e specifica, garantendo la presenza per l'intero monte ore. Durante le giornate di formazione, gli stessi non potranno usufruire di permessi, fatti salvi i soli casi di concorsi pubblici, grave lutto familiare e malattia, che dovranno essere opportunamente documentati al fine di essere posti agli atti nel registro formazione. I volontari sono obbligati a frequentare i corsi di formazione generale e specifica così come previsti nel progetto di servizio civile e, qualora si verificassero assenze rientranti nelle predette fattispecie, queste dovranno essere obbligatoriamente recuperate.

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti:* Nessuno

*Eventuali tirocini riconosciuti:* Nessuno

*Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:* Le professionalità e competenze che i Volontari acquisiranno nell'ambito delle

attività previste dal progetto sono le seguenti:

- capacità relazionali e competenze di lavoro in gruppo;
- professionalità nel rapporto con il pubblico locale e straniero (front office);
- competenze nella gestione di servizi al pubblico in ambito culturale e museale (visite guidate, informazioni);
- responsabilizzazione nella gestione degli incarichi;
- competenze di ricerca e analisi strategica nell'ambito del settore turistico e culturale;
- competenze di indagine di mercato e customer satisfaction su target specifici;
- competenze di progettazione di un piano di marketing turistico.

Alla fine del percorso le predette competenze saranno certificate dall'ente terzo KHE Soc. Coop., Organismo Formativo Accreditato inserito nell'Elenco Regionale con Determinazione del Dirigente Servizio Formazione Professionale Professionale 27 maggio 2013, n. 498; (a seguito di stipula di accordo per la certificazione ed il riconoscimento delle professionalità acquisite).

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

**Elementi di Marketing culturale:** le leve del marketing mix applicate al "prodotto cultura". Pianificazione del giusto mix di forme, mezzi, e veicoli nella promozione culturale. Studio di un caso: Il Parco delle Arti

**Lo sportello di Informazione e Accoglienza Turistica:** front-office, calendari, archivio dati. "Diritto e legislazione dei beni culturali"

Finalità di questo mini-intervento è informare il volontario sulla legislazione vigente in materia di beni culturali così che egli possa acquisire i rudimenti in materia di:

- Legislazione dei beni culturali (esame del quadro normativo e della giurisprudenza in materia di beni culturali: la disciplina dettata dal Testo Unico approvato con D.Lgs, 29 ottobre 1999, n. 490)
- Legislazione bibliotecaria (l'organizzazione bibliotecaria italiana: strutture e funzioni bibliotecarie statali; l'ordinamento bibliotecario regionale).
- Legislazione archivistica (Organizzazione e funzioni dell'amministrazione archivistica).
- Elementi di tutela del patrimonio storico-artistico: conoscenza delle norme e della dottrina (catalogazione, prevenzione, conservazione, restauro, recupero, uso e riuso), didattica, promozione di eventi, servizi aggiuntivi etc..

**Patrimonio storico artistico bitontino** (indoor e out door):

Visita guidata alla scoperta di un patrimonio da valorizzare: dai palazzi storici alla Cattedrale di Bitonto e al suo sotto corpo

Tipologie di organizzazione culturale: archivi; biblioteche; musei, pinacoteche e gallerie d'arte; aree archeologiche; teatri e sale cinematografiche; festival; case editrici e società informatiche che si occupano della tutela, della divulgazione e della promozione dei beni storico-artistici; imprese di servizi culturali (organizzazione di eventi espositivi; organizzazione di concerti, ecc.); associazioni di categoria del settore culturale.

Area di intervento: **Orientamento**

La formazione specifica è stata integrata del modulo "Orientamento" per mettere a disposizione dei volontari strumenti di orientamento al lavoro e a percorsi di istruzione o formazione professionale.

Il modulo servirà ai volontari come momento di riflessione sul "dopo il servizio" e sulle opportunità formative e lavorative che si prospettano alla fine dell'anno di servizio civile.

Elementi di orientamento al lavoro e alla vita attiva: rientrano tra questi le varie forme di avviamento al cooperativismo e all'auto-imprenditorialità a disposizione dei giovani disoccupati delle aree ad obiettivo 1 (lavoro autonomo, le Misure del POR PUGLIA 2014-2020).

La finalità di questo modulo è anche l'orientamento dei giovani a forme di imprenditorialità autonome, finalizzate alla creazione di occupazione. Dopo un colloquio informale mirante a conoscere le propensioni lavorative di ognuno in futuro, ai ragazzi verranno illustrati i vantaggi delle azioni sistemiche e della pianificazione degli obiettivi, strumenti necessari questi ultimi, non solo in fase progettuale, ma anche negli sbocchi professionali futuri.

Materie trattate :

- Azioni di sistema;
- Pianificazione e controllo;

- Il sistema cooperativo;
- Il fare impresa;
- Il lavoro autonomo.
- Il Curriculum Vitae europeo che fornisce un modello comune di riferimento utilizzabile in tutto il territorio dell'Unione.
- La lettera di accompagnamento/presentazione, che serve a completare il CV ed ha spesso un'importanza pari a quella del CV stesso. Ecco perché è utile seguire una serie di accorgimenti che possono evitarti inutili, e dannose, leggerezze.
- Il colloquio di lavoro. In questa sezione, si indicheranno una serie di "regole d'oro" che saranno utili in fase di selezione per ottenere il posto cui si ambisce. Come prepararsi ad un colloquio di lavoro? Quali sono le domande più frequenti? Cosa succede dopo il colloquio
- Internet e il lavoro. Gli strumenti informatici, diventano si rivelano sempre più supporti veloci, economici ed efficaci per chiunque cerchi un'occupazione in linea con le proprie capacità e desideri.
- Stage e tirocini. L'importanza dell'esperienza di stage da un punto di vista formativo e professionale. Cos'è veramente lo stage? A cosa serve? Quali sono i soggetti coinvolti? È davvero così fondamentale?

### **La gestione dei rapporti interculturali**

Il modulo ha l'obiettivo di fornire una serie di strumenti che possano aiutare i volontari a fornire un supporto il più possibile efficace e rispondente ai bisogni degli utenti stranieri, nell'ottica di promuovere la tutela dei diritti e facendo la propria parte per contribuire all'inserimento socioculturale dei migranti.

- L'accoglienza e la relazione con l'utente straniero
- L'assistenza sociosanitaria
- L'assistenza socio lavorativa
- Diritto allo studio e iscrizione scolastica
- Il permesso di soggiorno
- Lo status di rifugiato
- Come affrontare le difficoltà comunicative e/o di comprensione tra persone di culture diverse

Riferimenti bibliografici: R. Gallelli, Educare alle differenze, F. Angeli 2012

### **Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto (12 ore).**

(Da realizzarsi entro i primi 90 gg dall'avvio del progetto e in ogni caso prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività in cui si evidenziano rischi per la salute e la sicurezza).

Finalità di questo intervento è informare il volontario delle caratteristiche del posto di lavoro e dei rischi ad esso connessi, così egli sia in grado di:

- o rispettare costantemente le misure di prevenzione e sicurezza nell'ente e dei minori accaduti;
- o applicarle successivamente in ogni altro luogo di lavoro.

Il volontario dovrà inoltre conoscere:

- I rischi e gli imprevisti connessi alla propria mansione;
- Le procedure inerenti alla propria mansione;
- I D.P.I. utilizzabili;
- Le misure di prevenzione collettiva presenti sul posto di lavoro.

Verranno proposte ai volontari piccole esercitazioni pratiche su casi specifici.

Argomenti affrontati:

- Sicurezza e barriere architettoniche

- La programmazione e l'organizzazione della sicurezza
- Gli obblighi di sicurezza: compiti e responsabilità
- La vigilanza e controllo
- La valutazione dei rischi per la salute
- Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 (Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro) e relative disposizioni correttive, ovvero dal Decreto legislativo 3 agosto 2009 n. 106 e successivi ulteriori decreti.
- Il piano di sicurezza dell'Ente ospitante
- Presentazione dei rischi (precedentemente valutati) connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile.
- Misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario ed analisi e valutazione delle possibili interferenze tra questa e le altre attività che si svolgono nell'ambito dell'ente.
- I rischi specifici esistenti negli ambienti diversi dalla sede in cui il volontario andrà ad operare e misure di prevenzione e di emergenza adottate;
- Informativa sulle modalità atte a ridurre al minimo i rischi da interferenze tra l'attività svolta dal volontario e le altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo.
- Simulazioni di situazioni di pericolo precedentemente valutati e modalità di intervento.

Totale 72 ore